



Studio Associato Fornabaio
Commercialisti e Consulenti del Lavoro

OBBLIGO FATTURAZIONE ELETTRONICA

Dal 1 GENNAIO 2019

Napoli 19/10/2018

CIRCOLARE INFORMATIVA

Gentile cliente,

ricordiamo con la presente ed ancora una volta che dal **1° gennaio 2019** sarà obbligatoria la fattura elettronica.

Ciò comporterà non solo l'obbligo di emettere la fattura in formato elettronico ma anche quello di ricevere nello stesso formato le fatture relative agli acquisti che saranno effettuati.

I canali messi a disposizione per poter adempiere a tale obbligo sono molteplici. In primo luogo le case di software house, che magari oggi già curano il vs gestionale, i gestori delle vs Pec ed il servizio online gratuito messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate o nel portale "Fatture e Corrispettivi" o con l'App FatturAE.

Inoltre sarà obbligatoria la conservazione elettronica di tale fatture e ciò a prescindere dal canale telematico scelto. Tale servizio viene messo gratuitamente a disposizione dei contribuenti dall'Agenzia delle Entrate, ma per poterne usufruire è necessario sottoscrivere l'apposita convenzione accedendo alla piattaforma "Fatture e Corrispettivi" e selezionando l'opzione "Adesione al servizio di conservazione sostitutiva".

Sono esonerati dall'obbligo della sola emissione delle fatture elettroniche (e non anche dalla conservazione elettronica delle fatture acquisti) solo i soggetti che operano in regime di vantaggio e coloro che applicano o applicheranno il regime forfettario.

Viene stabilito che se il cliente è un contribuente in regime di vantaggio o forfettario, dovrà essere rilasciata una copia su carta della fattura inviata al Sistema di Interscambio comunicandogli anche che potrà consultare e scaricare l'originale della fattura elettronica a mezzo servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate.

Infine, per quanto riguarda la fattura elettronica verso i **consumatori finali** (*clienti privati non operatori Iva*) la norma chiarisce che le fatture elettroniche emesse nei loro confronti sono rese disponibili a questi ultimi dai servizi telematici dell'Agenzia delle entrate; una copia della fattura elettronica ovvero in formato analogico sarà messa a disposizione direttamente da chi emette la fattura. È comunque facoltà dei consumatori rinunciare alla copia elettronica o in formato analogico della fattura.



Studio Associato Fornabaio
Commercialisti e Consulenti del Lavoro

Per le operazioni di cessione di beni e di prestazioni di servizi effettuati e ricevuti, verso e da soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato, i soggetti passivi saranno tenuti a trasmettere i dati relativi. La trasmissione sarà telematica e dovrà essere effettuata entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello della data del documento emesso.

In caso di emissione di fattura, tra soggetti residenti o stabiliti nel territorio dello Stato, con modalità diverse, la fattura si intende non emessa e sarà soggetta a sanzioni.

Viene prevista, altresì, una riduzione di due anni dei termini di accertamento per i soggetti che garantiscono la tracciabilità dei pagamenti ricevuti ed effettuati relativi ad operazioni di ammontare superiore a euro 500,00, ad esclusione dei soggetti che effettuano operazioni di commercio al minuto e attività assimilate (art. 22 del DPR 633/72) salvo che gli stessi non abbiano esercitato l'opzione della trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi (*nei modi che verranno stabiliti con Decreto Ministeriale*).

Ritenendoci a Vostra disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono cordiali saluti.